# SIVIGILIA CADICE LA



I Pueblos Blancos sono villaggi che racchiudono la parte più autentica dell'Andalusia. Situati nell'entroterra della provincia di Cadice si estendono lungo un itinerario che si snoda per circa 300 chilometri, conosciuto come la "Ruta de los Pueblos Blancos". Il nome evoca un'immagine di case candide in contrasto con il verde delle colline e il blu del cielo. Sono l'emblema di un'Andalusia autentica, che difende le sue tradizioni e la sua natura.

#### 1) Martedì 6 maggio: VIGEVANO - BERGAMO - MALAGA - RONDA - GRAZALEMA

Di buon mattino partenza da Vigevano con pullman privato per l'aeroporto di Bergamo, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo low cost Ryanair FR 2649 delle 9h00 per Malaga. All'arrivo previsto alle 11h40 trasferimento a Ronda e visita guidata della città costruita sopra un promontorio roccioso dalle pareti verticali, con ingresso all'arena. Nel pomeriggio trasferimento in hotel a Grazalema, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

mento in hotel a Grazalema, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Ronda. Situata su un pianoro alto 200 metri è una delle più antiche cittadine andaluse che conserva la struttura araba. Una profonda e impressionante spaccatura, il "tajo" larga fino a 80 metri e uno strapiombo di 160 sul torrente Guadalevin divide la città in due parti unite dal Puente Nuevo del 1788, dal ponte romano de San Miguel e dall'arabo Puente Viejo. A Ronda si trova la più antica Plaza de Toros.

# 2) Mercoledì 7 maggio: SETENIL DE LAS BODEGAS - ALCALA' DEL VALLE - OLVERA - GRAZALEMA

Partenza per la visità di Setenil de las Bodegas con le sue abitazioni costruite nella roccia e Alcalá del Valle con i suoi Dolmen de Tomillos. Proseguimento per Olvera e visita del suo centro storico. Al termine, rientro in hotel, cena e pernottamento.

Setenil de las Bodegas. Il villaggio è costruito in maniera da adattarsi al corso del fiume Guadalporcún e sfruttare tutto lo spazio disponibile, con le sue peculiari abitazioni, addossate a impressionanti pareti di roccia. Alcalá del Valle. Situato lungo la Ruta de los Pueblos Blancos, questo villaggio si distingue per il suo legame con la storia. Fondata dopo la reconquista da mudéjar, popolazioni musulmane, in arabo al-qalat significa castello, Alcalá divenne del Valle quando i cristiani decisero di trasferire l'abitato presso alcune sorgenti. Il villaggio è noto per i Dolmen de Tomillos, antichi monumenti megalitici. Olvera. Sui due colli del paese si trovano la chiesa parrocchiale e le rovine di un castello arabo. Entrambi sono monumenti nazionali e ai loro piedi si stendono basse file di case bianche, che costituiscono il carattere del paese.

# 3) Giovedì 8 maggio 2025: ZAHARA DE LA SIERRA - EL GASTOR - GRAZALEMA

Giornata dedicata all'esplorazione di altri villaggi della Ruta de los Pueblos Blancos: Zahara de la Sierra ed El Gastor. Successivo rientro a Grazalema e visita del villaggio. Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

sivo rientro a Grazalema e visita del villaggio. Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

Zahara de la Sierra. Il villaggio si trova al limite settentrionale del Parco Naturale della Sierra de Grazalema; fondato dagli arabi nel VIII secolo fu una città importante durante l'era moresca. Nel 1483 fu conquistata dai cristiani, aprendo la strada a Ronda e quindi a Granada. Da calle Ronda, piena di taverne, bar e negozi d'artigianato si arriva alla piazza di San Juan dove si trovano la Torre dell'Orologio del XVI secolo e la Cappella di San Juan de Dios Letrán. El Gastor. Per la sua posizione, a circa 700 m di altitudine, è conosciuto come il balcone dei Pueblos Blancos. Grazalema. Ha un centro storico che conserva un impianto urbano tradizionale andaluso, con case bianche, vicoli stretti, piazze e chiese medievali. Il paese è conosciuto per la sua tradizione artigianale nella produzione di coperte di lana che risale al XVI secolo, quando la lavorazione della lana divenne una delle attività principali.

# 4) Venerdì 9 maggio 2025: GRAZALEMA - ARCOS DE LA FRONTERA - JEREZ DE LA FRONTERA

Partenza per Arcos de la Frontera e mattinata dedicata alla sua visita. Nel pomeriggio, proseguimento per Jerez de la Frontera e visita guidata della città del vino, dei cavalli e del flamenco. Degustazione in cantina del celebre vino di Jerez o Xeres o Sherry. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Sherry. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione in camera, cena e pernottamento. Arcos de la Frontera. I Romani tolsero l'abitato agli Iberi intorno al 200 a.C. e lo tennero fino al 410 quando l'Andalusia fu presa prima dai Vandali, poi dai Visigoti. Nel 711, tutta la regione passò agli Arabi, cui si deve la struttura urbanistica del nucleo storico, fino al 1264. Alla caduta del califfato di Cordova Arcos si rese indipendente. Fu Alfonso X il Savio a conquistarla definitivamente nel 1264 e annetterla al regno di Castiglia. Jerez de la Frontera. Fondata dai Fenici con il nome di Xera, nel 1264 con il Regno di Castiglia divenne Xerez de la Frontera e poi Jerez. La forma arcaica Xerez si ritrova delle denominazioni con cui è noto nel mondo il celebre vino locale: xerez in portoghese, sherry in inglese, xérès in francese e xeres in italiano. Le prime viti furono portate dai Fenici; con queste uve si produceva un vino di alta gradazione, che era cotto affinché non si rovinasse con il trasporto. Il consumo di vino continuò anche sotto gli arabi, nonostante la proibizione del Corano.

Già nel secolo XII il vino era esportato in Inghilterra, dove era noto con il nome arabo della città, Sherish, da cui sherry. Nel 1682, dopo alcuni tentativi violenti di razzia e di occupazioni militari, gli inglesi decisero di conquistare il vino di Sherry pacificamente, stabilendo imprese di import-export e aziende di produzione. Nacquero allora marchi celebri come Garvey e Osborne. Agli inglesi seguirono gli spagnoli rimpatriati dopo l'indipendenza delle colonie, come González e Sánchez Romate e i francesi di Domecq e Lacave. Durante gli anni oscuri della dittatura franchista più di 3.000 abitanti di Jerez furono fucilati nelle fosse di Grazalema. Jerez è considerata la culla del flamenco.

# 5) Sabato 10 maggio 2025: JEREZ DE LA FRONTERA - CADICE

Partenza per Cadice, una delle più antiche città spagnole. Intera giornata dedicata alla sua visita con ingresso alla cattedrale. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Cadice. Probabilmente la più antica città fondata nel mediterraneo occidente dai Fenici, era conosciuta come Gadeira dai Greci e chiamata Gades dai romani. Dopo la caduta dell'impero romano fu invasa dai Vandali, dai Bizantini, dai Visigoti e dagli Arabi fino al 1262, anno della riconquista di Alfonso X di Castiglia. Da Cadice partirono Cristoforo Colombo per la seconda e la quarta spedizione verso le Indie e nel 1497 Amerigo Vespucci per il suo primo viaggio nel Nuovo Mondo.

#### 6) Domenica 11 maggio 2025: EL PUERTO DE SANTA MARIA - SANLUCAR DE BARRAMEDA - CADICE

Partenza per la visita di Puerto de Santa Maria e di Sanlúcar de Barrameda (con aperitivo a base di tapas e manzanilla). Rientro a Cadice in serata per la cena e pernottamento.

El Puerto de Santa Maria. Situato alla foce del Guadalete nell'Oceano Atlantico, nella provincia di Cadice. Da qui Cristoforo Colombo parti per il suo secondo viaggio verso le Americhe. Alfonso X di Castiglia conquistò la città agli arabi e la rinominò Santa María del Puerto. Durante il XVI e il XVII secolo la città divenne il porto invernale delle galee reali. Sanlúcar de Barrameda. Porto andaluso da dove nel 1519 parti con cinque navi Ferdinando Magellano per raggiungere le isole Molucche. Ritornò solo la Victoria, capitanata da Juan Sebastián Elcano, unica supersite della spedizione, che diventò così la prima nave ad aver circumnavigato il globo terrestre. Cristoforo Colombo partì da qui per il suo terzo viaggio nelle Americhe. A Sanlucar si produce il Manzanilla, vino bianco, secco dal colore giallo paglierino, talvolta piccante, che si beve principalmente molto freddo come aperitivo con i crostacei.

## 7) Lunedì 12 maggio 2025: CADICE - SIVIGLIA

Partenza per Siviglia per la visita della città con ingresso alla Cattedrale, terzo tempio cristiano più grande al mondo, la Giralda, antico minareto della moschea diventato poi il campanile della Cattedrale, e passeggiata per il Quartiere di Santa Cruz. Pomeriggio libero per le visite individuali. In serata trasferimento in hotel, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Siviglia. Città dell'Andalusia sulle rive del fiume Guadalquivir nunento in notei, sistemazione in camera, cena e pernottamento. Siviglia. Città dell'Andalusia sulle rive del fiume Guadalquivir. Durante la II guerra punica le legioni di Scipione l'Africano giunsero alle porte della città e sconfissero l'esercito cartaginese di Asdrubale nel 206 a.C. Durante il II secolo la città subì vari attacchi da parte dei mori, che furono respinti dall'esercito romano. Dopo la caduta dell'impero romano si susseguirono le invasioni dei Vandali , di Svevi e Visigoti. Nel 712 un esercito di 18 000 uomini attraversò lo stretto di Gibilterra e conquistò la città. All'inizio della dominazione araba il centro del potere fu a Cordova, ma Siviglia acquistò sempre più importanza e nel 1147 fu scelta come capitale con la costruzione della Giralda, della Torre dell'Oro, dell'Alcazar e delle mura della Macarena. Nel 1248, dopo due anni di assedio, Ferdinando III di Castiglia conquistò Siviglia annettendola al mondo cristiano, le numerose moschee vennero convertite in chiese cristiane e se ne costruirono di nuove in tutta la città. Con la scoperta dell'America a Siviglia si stabilì la Casa de Contratación, l'organismo commerciale che deteneva il monopolio delle merci delle colonie americane. Dal 1680 il Guadalquivir non fu più navigabile e la Casa de Contratación e la flotta delle Indie furono trasferite nel porto di Cadice. In occasione dell'Esposizione Iberoamericana del 1929 fu realizzata lla celebre Plaza de España.

# 8) Martedì 13 maggio 2025: SIVIGLIA - BERGAMO

Tempo a disposizione per visite individuali, a seguire trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro Ryanair FR 1295 delle 20h55 per Bergamo. Arrivo previsto per le 23h30 e trasferimento a Vigevano con pullman privato.

NB: il programma delle visite previste potrebbe subire inversioni e/o variazioni

NOTA BENE: avendo scelto, per motivi di economicità, di utilizzare la compagnia di linea "low cost" Ryanair, la quotazione si riferisce alla disponibilità dei voli al momento della redazione del presente programma. E' di assoluta importanza la tempestività nella prenotazione definitiva per poter garantire la tariffa aerea indicata in quanto queste compagnie non permettono la prenotazione opzionale dei posti.

# **QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 2180**

di cui €uro 700 da versarsi all'atto dell'iscrizione

La quota comprende: voli aerei low cost Ryanair Bergamo/Malaga e Siviglia/Bergamo; tasse aeroportuali; un bagaglio registrato da stiva sino a 20 kg; trasferimenti per/da gli aeroporti con pullman privato; sistemazione in hotel (cat. 4 stelle) in camera doppia con servizi; trattamento di mezza pensione per tutta la durata del viaggio (dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno); degustazione di vini in cantina a Jerez de la Frontera e aperitivo Manzanilla a Cadice; trasporto in pullman privato per tutto il tour; accompagnatore locale per tutto il tour; guida locale a: Ronda, Jerez, Cadice e Siviglia (½ giornata per ogni visita); ingressi ai monumenti: Arena di Ronda, Cattedrale di Cadice, Cattedrale e Giralda di Siviglia; assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio (premio euro 110 non rimborsabile).

La quota non comprende: tutti i pranzi liberi; le bevande ai pasti; gli ingressi a monumenti, scavi, musei, le escursioni facoltative non previste nella voce la "quota comprende", le mance, il facchinaggio, le tasse di soggiorno, gli extra personali.

Supplemento camera singola Euro 600 (salvo disponibilità)

Iscrizioni versando l'acconto di Euro 700 allegando fotocopia del documento di identità; il saldo della quota dovrà essere versato entro il 21 marzo 2025.

Il viaggio si effettuerà con un minimo di 25 partecipanti; il foglio notizie finale con orari di ritrovo, voli e indirizzo dell'hotel, sarà a disposizione dei Partecipanti presso il ns. recapito alcuni giorni prima della partenza. - Organizzazione tecnica: La Meta srl Bergamo

L'ISCRIZIONE COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME SPECIFICATE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE A DISPOSIZIONE DEI SOCI E IN PARTICOLARE DELLE PENALI APPLICATE PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO, OLTRE ALL'EVENTUALE ADDEBITO DEL SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO DI VIAGGIO: 30% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE SINO AL 45° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA - 75% PER RINUNCE SINO AL 20° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 19° GIORNO.



# PER ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4/a; VIGEVANO tel. 0381.88.150

Orari: lunedì e mercoledì: 9:30-12:30 / 15:30-17:30 venerdì solo mattino Altri giorni ed orari solo su appuntamento

www.ilgirasole.vigevano.net E-mail: ilgirasole.vigevano@ctg.it